



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara

COMUNICATO STAMPA

*AdSP e Tarros insieme per migliorare i servizi offerti dalla comunità portuale. Sommariva e Musso firmano accordo.
Obiettivi: razionalizzazione degli spazi, nuovo accosto per traghetti, sistemi di riduzione delle emissioni e delle
rumorosità, elettrificazione delle banchine, aumento fascia di rispetto, efficientamento linea ferroviaria.
Cronoprogramma entro fine anno.*

Mario Sommariva, Presidente AdSP e Alberto Musso, Presidente del Gruppo Tarros e unico azionista del Terminal del Golfo, hanno presentato oggi l'accordo procedimentale per programmare un ordinato ed efficiente sviluppo del Terminal del Golfo e del territorio circostante.

I due soggetti, ben consapevoli, da una parte della varietà e complessità delle attività economiche a carattere industriale, turistico, commerciale, ecc. che insistono sul nostro Golfo, e dall'altra, dell'indispensabile obiettivo di sviluppo infrastrutturale del porto, hanno intrapreso un percorso condiviso, con il fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale, perseguendo gli obiettivi di sostenibilità individuati nel "Documento di pianificazione energetica e ambientale", redatto ed approvato dall'AdSP.

Il Gruppo Tarros, forte del suo network di aziende nel Mediterraneo, dal 1828 è in continua crescita e costruisce il proprio sviluppo sull'innovazione, la passione e il rispetto del territorio in cui operano le sue società. Il Terminal del Golfo, asset economico strategico per lo sviluppo del territorio, in termini di occupazione diretta ed indotta, in relazione alle aree retroportuali, al sistema dei trasporti stradali e ferroviari, alla rete di servizi, alle attività sviluppate da operatori logistici, agenti marittimi, spedizionieri ed alle opportunità legate alle sue attività.

Per consentire lo sviluppo futuro delle attività del TDG che è stata rimodulata la concessione (che scade il 30.11.2055), da parte di AdSP, in quanto strumento indispensabile per consentire al Gruppo di avviare investimenti e sperimentare progetti di sviluppo di lungo periodo, ascoltando anche le istanze del territorio anche in termini di sostenibilità ambientale.

Grazie alla concessione a TdG anche dell'area di 10.000 metri quadrati di cui all'atto integrativo n. 23/2017, Tarros potrà utilizzare la banchina lato nord sfruttando come punto di sbarco il cosiddetto "solettone", ubicato dove ora insistono le marine di Fossamastra. Qui troveranno spazio anche nuove attività ad alto valore aggiunto, quali, ad esempio servizi di traghetti per passeggeri e Project Cargo.

AdSP si impegna realizzare le opere di copertura del diffusore ENEL di Fossamastra e provvedere allo spostamento delle marine ancora ubicate sul posto, rendendo possibile l'avvio della conversione dell'area. Si impegna altresì a proseguire l'attività di escavo e bonifica dei fondali, così come previsto dall'attuale Piano Regolatore Portuale.

TDG SpA si impegna a presentare l'aggiornamento del Piano di Impresa; a garantire ad AdSP la disponibilità di aree da destinare alle attività connesse all'esecuzione dei lavori di dragaggio del porto; a garantire idonei spazi per l'eventuale gestione dei sedimenti in vasca di colmata; alla realizzazione degli interventi necessari a garantire lo sviluppo del trasporto ferroviario dal Terminal e liberare le zone antistanti il quartiere da dedicare alla fascia di rispetto.

Inoltre, attraverso uno specifico protocollo, con annesso cronoprogramma, AdSP e Tarros si impegnano, anche attraverso Fondi UE, a realizzare, nell'ambito degli investimenti previsti, obiettivi di riduzione delle emissioni, della rumorosità, di aumento della fascia di rispetto fra città e porto. In particolare, Tarros si impegna a partecipare al progetto di elettrificazione dell'operatività portuale secondo il progetto Green Port, nonché ad adottare le migliori pratiche e più avanzate tecnologie al fine di garantire la sostenibilità ambientale dell'intervento, anche introducendo, ove possibile, ogni misura idonea a garantire l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Alberto Musso, presidente Gruppo Tarros: "Sono contento perché assieme alla ADSP abbiamo condiviso e costruito un percorso in grado di portarci, finalmente, alla costruzione del nuovo terminal TDG. Il nuovo progetto permetterà al Terminal del Golfo di sviluppare traffici, assumere nuovi collaboratori e creare nuove opportunità per il nostro territorio. Ringrazio il Presidente Sommariva che, fin dall'inizio del suo mandato, ha mostrato forte volontà nel voler portare a compimento il Piano Regolatore del nostro porto."

"Con questo accordo si rafforza la strategia di sviluppo infrastrutturale del porto della Spezia per raggiungere il quale è necessario focalizzarsi su una delle sue attività principali, ovvero il traffico container. Una strategia che



guarda al futuro deve fondarsi sul rafforzamento delle risorse esistenti - in questo caso il Gruppo Tarros - che hanno un forte radicamento nella tradizione e nella storia di questo territorio. Ma una strategia compatibile con tutte le sfide che la modernità ci sottopone deve essere improntata al cambiamento anche dal punto di vista energetico, intermodale, della sostenibilità ambientale e della digitalizzazione. Questo accordo rispecchia questi traguardi e rappresenta un patto di fiducia che si tradurrà a breve in atti tangibili”, **ha detto il Presidente Sommariva.**

31 marzo 2022

ACCORDO PROCEDIMENTALE

TRA

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE

(AdSP) E TERMINAL DEL GOLFO SPA (TDG)

Premesse

TDG S.p.A. (Terminal del Golfo) è concessionaria, ex art. 18 L. n. 84/1994 e s.m.i., di aree portuali, in forza dell'Accordo sostitutivo n° 66/2015.

La scadenza della titolarità della concessione è fissata al 30.11.2055.

TDG, in data 13 aprile 2017, ha inoltre concluso con A.d.S.P. un accordo (n. 23 del Repertorio dell'anno 2017) rubricato "atto integrativo dell'accordo sostitutivo della concessione demaniale marittima n. 66/2015 Rep. 84/2015, stipulato in data 03.12.2015 con Terminal del golfo S.p.a." relativo all'assentimento in concessione dell'area di c.a 10.000 mq inerente al solettone di copertura in località Marina di Fossamastra, da realizzare a cura di A.d.S.P.

Nell'ultimo triennio, con le suddette infrastrutture, gli investimenti realizzati, le attrezzature, le risorse e l'organizzazione d'impresa implementati per lo sviluppo del terminal, sono stati movimentati mediamente 100.000 TEU in import/export all'anno. Le parti firmatarie del presente accordo considerano il terminal gestito da T.D.G. S.p.A. un *asset* strategico per lo sviluppo del territorio, in termini di attività diretta ed indotta, in relazione al porto ed alle aree retroportuali, al sistema dei trasporti stradali e ferroviari, alla rete di servizi, alle attività sviluppate da operatori logistici, agenti marittimi e spedizionieri.

Si è stimato che il terminal genera, fra attività dirette ed indotte, un bacino di occupazione quantificabile intorno a circa 150 unità.

Per tali ragioni, lo sviluppo del terminal sul piano infrastrutturale e del traffico rappresenta una risorsa per l'economia del territorio.

In tale prospettiva, la definizione di un sistema concessorio adeguato deve essere pertanto considerata un'esigenza fondamentale, trattandosi dello strumento utile per consolidare investimenti e sperimentare progetti di sviluppo di lungo periodo, capaci di adattarsi alle mutevoli esigenze che derivano dai mercati e di recepire le istanze del territorio in termini di coesione e sostenibilità ambientale.

Proprio in quest'ottica, in seguito ai colloqui intercorsi per le vie brevi tra A.d.S.P. e TdG, è emersa la necessità di un adeguamento del vigente Accordo sostitutivo n. 66/2015 funzionale al perfezionamento di un nuovo quadro concessorio che tenga in considerazione la rimodulazione delle attività previste nell'accordo sostitutivo vigente con una diversa sequenza in lotti del previsto ampliamento. Inoltre il presente accordo considera, a seguito della necessaria verifica da parte degli enti competenti, la possibilità di utilizzare la banchina lato nord sfruttando come punto di sbarco il solettone e l'area di cui all'atto integrativo n. 23/2017.

Tali esigenze presuppongono la sottoscrizione del presente accordo procedimentale ex art. 11 della Legge 241/90 e s.m.i., che riveste la precipua finalità di consentire a T.D.G. S.p.A. di assumere un ruolo propulsivo, nel contemperamento dei diversi interessi in gioco.

Per espressa disposizione legislativa, la sottoscrizione dell'accordo procedimentale tra le parti è propedeutica, dunque, alla definizione del contenuto del provvedimento finale (l'adeguamento dell'Accordo sostitutivo della concessione n. 66/2015), garantendo in particolare, da un lato, il perseguimento del pubblico interesse e dall'altro, l'esigenza di sviluppo della predetta organizzazione terminalistica, in accoglimento delle relative osservazioni e proposte.

Accordo procedimentale e concessione demaniale per atto formale

Per quanto riportato nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, l'accordo procedimentale sancisce la convergenza della volontà delle parti di perseguire obiettivi comuni, tesi principalmente a consolidare lo sviluppo del terminal, a valle del quale si colloca il procedimento di aggiornamento e revisione non sostanziale del Piano di Impresa compreso nell'Accordo sostitutivo TDG n. 66/2015.

Come meglio specificato nel successivo paragrafo, l'adeguamento del rapporto concessorio seguirà l'*iter* previsto dalla disciplina applicabile.

In quest'ottica, la sottoscrizione dell'accordo procedimentale fa sorgere un vincolo tra le parti, e in particolare, obbliga, da una parte, AdSP ad emanare un provvedimento finale corrispondente al tenore dell'accordo stesso e, dall'altra, TdG a perseguire gli obiettivi di sviluppo e i contenuti della concessione risultante dall'adeguamento

Impegni di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale

Le parti sono ben consapevoli della complessità morfologica del porto della Spezia, situato da un lato al centro di un Golfo fra quelli di maggior pregio nel Mediterraneo e come tale, quindi, delicato e da preservare nella sua integrità ambientale, nel quale convivono, tra le altre, diverse attività economiche a carattere industriale, turistico, commerciale, di mitilicoltura e di itticoltura e dall'altro, prospiciente il centro abitato. L'indispensabile azione di sviluppo infrastrutturale non può quindi che essere il frutto di un'azione coordinata sul piano delle modalità e delle tempistiche di esecuzione dei lavori, con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto ambientale ed avviare, nel complesso, una nuova fase della vita del porto, caratterizzata soprattutto dal perseguimento degli obiettivi di sostenibilità e di valorizzazione ambientale individuati nel *“Documento di pianificazione energetica e ambientale”*, redatto ed approvato

dall'A.d.S.P. ai sensi dell'art. 4-bis della Legge 84/94. A tale fine, A.d.S.P. ha completato la costruzione del porto turistico presso il molo Pagliari ed iniziato la delocalizzazione e ricollocazione di tutte le attività che insistono nelle aree destinate alle operazioni portuali (Marina del Canaletto e Fossamastra) dando loro, progressivamente, una sistemazione efficiente, in grado di consentire la piena prosecuzione delle attività ed avviare gli adeguamenti infrastrutturali.

Peraltro, l'azione di delocalizzazione e ricollocazione proseguirà nel medio periodo anche attraverso il rilascio e la riconversione di aree oggi destinate ad attività industriali e commerciali.

A seguito del trasferimento delle funzioni diportistiche presenti sulla banchina lato Fossamastra, TdG si impegna a dare esecuzione alla riprofilatura della stessa banchina, avviando la prima fase dell'intervento infrastrutturale.

AdSP si impegna a integrare la concessione vigente, di cui all'accordo sostitutivo n. 66/2015, assentendo in concessione a TdG anche l'area di 10.000 metri quadrati di cui all'atto integrativo n. 23/2017, vincolando il rilascio di tale titolo, per l'area in parola, alla destinazione della stessa, anche mediante la realizzazione di strutture e dotazioni idonee all'accosto e alla movimentazione di navi ro-pax.

ADSP si impegna, a dare seguito alla realizzazione delle opere di copertura del diffusore ENEL di Fossamastra ed al relativo spostamento delle marine ancora ubicate sul posto, rendendo possibile l'avvio della conversione dell'area di 10.000 mq risultante a funzioni terminalistiche, nell'ottica di dare avvio, anche alla luce degli impegni che prenderà TDG, a fronte della realizzazione della prima parte dell'intervento, con i tempi e le modalità disciplinate nel piano d'impresa da presentare entro il 31 dicembre 2022, al rilascio della concessione delle predette aree in favore della stessa TDG.

Impegni di TDG SpA

In attuazione della sottoscrizione del presente accordo, TDG SpA si impegna a presentare l'aggiornamento non sostanziale del Piano di Impresa ricompreso nell'Accordo sostitutivo, da un punto di vista economico-finanziario, allo scopo di garantire il raggiungimento degli obiettivi di capacità del Terminal previsti dal Piano di Impresa vigente, i cui elementi essenziali rimarranno invariati, in termini di volume d'affari, di investimenti e del conseguente piano occupazionale, che le parti considerano elemento prioritario, in particolare consolidando e implementando l'utilizzo di personale diretto; ciò anche in forza dello sviluppo di nuove attività ad alto valore aggiunto (quali, a titolo esemplificativo, i servizi connessi a navi Ro Pax e Project Cargo), nonché della miglior utilizzabilità della ferrovia.

L'aggiornamento del piano di impresa, oltre ad un'integrazione relativa a nuove modalità di traffico, avrà ad oggetto le attività già previste in quello vigente, con una rimodulazione della sequenza esecutiva.

TDG si impegna a realizzare gli interventi infrastrutturali previsti nell'accordo sostitutivo come indicato nel cronoprogramma e planimetria che verranno presentati entro il termine del 31 dicembre 2022 e comunque dopo aver ricevuto ogni informazione a tal fine necessaria, inerente agli esiti della caratterizzazione e al conseguente progetto dell'intervento di dragaggio.

TdG si impegna a garantire ad AdSP la disponibilità di idonee aree ricadenti nella concessione della quale è titolare, da destinare alle attività connesse all'esecuzione dei lavori di dragaggio del porto programmati da ADSP. In particolare, TdG si impegna a garantire idonei spazi, ove si dovesse rendere necessario, per l'eventuale gestione dei sedimenti in vasca di colmata. Le modalità e gli aspetti di dettaglio saranno disciplinati in apposito accordo tra TdG ed AdSP, che contemperi le esigenze aziendali con il

superiore interesse pubblico all'esecuzione dell'intervento di dragaggio e alla disponibilità delle aree portuali necessarie a tal fine, tenuto altresì conto che il dragaggio risulta imprescindibile per assicurare l'operatività del Terminal.

TdG si impegna inoltre a realizzare presso l'area di 10.000 metri quadrati di cui all'atto integrativo n. 23/2017, oggetto dell'integrazione del rapporto concessorio vigente, idonee strutture per l'accosto e la movimentazione di navi ro-pax a seguito delle verifiche ed eventuali autorizzazioni degli Enti competenti. Tale investimento, che verrà specificato e dettagliato nel piano di impresa allegato alla concessione, integra un intervento rispondente a superiori ragioni di interesse pubblico inerenti, in particolare, all'ordinato ed efficiente sviluppo dell'infrastruttura portuale.

TdG si impegna infine alla realizzazione degli interventi necessari a garantire lo sviluppo del trasporto ferroviario dal Terminal, compatibilmente con i tempi e le modalità di ripristino del collegamento dello stesso alla rete ferroviaria, non dipendenti dalla società.

Il complessivo aggiornamento del piano di impresa terrà conto dei tempi, delle modalità e dell'esecuzione degli interventi di dragaggio e, in specie, degli esiti della caratterizzazione, con facoltà, per il soggetto attuatore, di procedere all'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'infrastruttura portuale mediante differenti lotti funzionali.

Al fine di consentire alla AdSP di attivare le procedure amministrative finalizzate all'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari sul progetto delle opere, in tempi coerenti con l'obiettivo finale e con quelli intermedi, TdG S.p.a. si impegna a presentare il progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi alla AdSP entro il 31 dicembre 2022 per i successivi adempimenti.

Misure di sostenibilità ambientale

I soggetti sottoscrittori del presente accordo procedimentale si impegnano, congiuntamente e disgiuntamente, anche mediante l'accesso a Fondi comunitari dedicati a tali scopi, a realizzare, nell'ambito degli investimenti previsti, obiettivi di riduzione delle emissioni, della rumorosità, di aumento della fascia di rispetto fra città e porto; il tutto in congruità alla determina di esclusione dalla procedura di VIA (U.prot DVADEC – 2015 – 0000474 del 17/12/2015) emanata a seguito della domanda di verifica di assoggettabilità a VIA presentata dall'AdSP con nota prot. 517 del 14 gennaio 2015, acquisita con nota DVA-2015-1642 del 20 gennaio 201, per il progetto “Interventi di riqualificazione e sviluppo del Porto della Spezia – Ambito omogeneo 5 “Marina della Spezia” e “Ambito omogeneo 6 “Porto mercantile”.

Tali misure saranno oggetto di un protocollo specifico, contenente il relativo cronoprogramma, i cui contenuti dovranno essere coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati nel “Documento di pianificazione energetica e ambientale” redatto ed approvato dall'AdSP, ai sensi dell'art. 4-bis della Legge 84/94. TdG Spa si impegna a partecipare al progetto di elettrificazione dell'operatività portuale secondo il progetto *Green Port*, nonché ad adottare le migliori pratiche e più avanzate tecnologie al fine di garantire la sostenibilità ambientale dell'intervento, anche introducendo, ove possibile, ogni misura idonea a garantire e perseguire l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Conclusioni

Ferme restando le valutazioni istruttorie nell'ambito del procedimento demaniale e la non sostanzialità della revisione del piano di impresa e di investimenti, la sottoscrizione del presente atto consente il mantenimento della durata della concessione.

Letto, confermato e sottoscritto

La Spezia,

Per TDG

Il Presidente

Dott. Ing. Alberto Musso

Per AdSP

Il Presidente

Dott. Mario Sommariva



PRESENTAZIONE ACCORDO PROCEDIMENTALE PER LO SVILUPPO DEL TERMINAL DEL GOLFO (TDG)

31 MARZO 2022, AUDITORIUM ADSP



TARROS DRY PORT
5 KM

HIGHWAY
CONNECTIONS

RAILWAY DIRECT
CONNECTIONS



TARROS HOLDING

CARBOX TRUCK &
TRAILER WORK SHOP

HANDLING
CAPACITY



200,000
TEUs

TOTAL
TERMINAL
AREA



75,000 m²

MAX
DRAFT



-10,5 m

TOTAL
QUAYS
LENGTH



300 m

REEFER
PLUG



100



TOTAL
TERMINAL
AREA



120,000 m²

WATER
DEPT



-15 m

TOTAL
QUAYS
LENGHT



850 m